

COMUNE DI CORIANO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELBUGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 18/09/2017

INDICE

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Oggetto ed ambito di applicazione)
- Art. 3 (Risorse che compongono i Budget)
- Art. 4 (Soggetti aventi diritto al budget di salute)
- Art. 5 (Soggetti aventi diritto al budget per il benessere sociale)
- Art. 6 (Procedura del budget di salute)
- Art. 7 (Procedura del budget per il benessere sociale)
- Art. 8 (Deroghe espresse)
- Art. 9 (Norme transitorie)

Art. 1 FINALITA'

1. Il Comune di Coriano ha come obiettivo la massima tutela e protezione della persona: a tal fine attiva preventivamente ogni possibile intervento sociale ed economico atto a garantire il benessere della propria popolazione.
2. Il comune di Coriano intende quindi con il presente testo regolamentare due tipologie di interventi, il BUDGET DI SALUTE (BDS) e il BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE (BPBS)

Art. 2 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento definisce, tenuto conto di quanto previsto dalle normativa vigenti in materia, le modalità ed i criteri per la determinazione di interventi di sostegno economico e non a carico del Comune, finalizzati a garantire la salute e il benessere sociale della popolazione di riferimento.
2. Il BUDGET DI SALUTE è un progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato, centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze, anziché sull'offerta di servizi, elaborato e sottoscritto dal paziente, condiviso con i suoi familiari e, quando è appropriato, con altri soggetti significativi del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto. Partner principale e promotore del Budget di salute è la AUSL.
3. Il BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE è un progetto personalizzato, centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze elaborato e sottoscritto dal cittadino, condiviso con i suoi familiari e, quando è appropriato, con altri soggetti significativi del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto. Promotore del progetto NON è la AUSL, anche se la stessa può comunque partecipare al progetto.
4. Scopo di entrambi i Budget è quello di offrire un percorso verso l'autonomia e l'inclusione sociale.
5. Rientrano negli interventi territoriali i progetti sull'asse dell'abitare, del lavoro e dell'inclusione sociale (affettività/socialità).

Art. 3 RISORSE CHE COMPONGONO I BUDGET

1. Le risorse che compongono il budget nel suo complesso sono quelle:
 - a) di cura, messe a disposizione dall'Azienda USL, sia attraverso le proprie strutture organizzative, sia attraverso altro Soggetto gestore
 - b) d'integrazione ed inclusione sociale messe a disposizione dall'Ente Locale attraverso le proprie strutture organizzative quali vantaggi economici, sussidi ed ausili finanziari (es. prestazioni del personale del Servizio Sociale, alloggi concessi a qualunque titolo, pasti, sostegni economici, ecc.)
 - c) della persona titolare del progetto costituite da risorse economiche (beni e servizi) e relazionali (familiari, amicali)
 - d) eventualmente messe a disposizione dal volontariato in ogni sua forma e/o da altri enti pubblici

Art. 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL BUDGET DI SALUTE

1. La normativa regionale, prevede in fase di prima applicazione del modello quale popolazione eligibile all'intervento quella sulla base di determinate diagnosi categoriali e in particolare quella del disturbo mentale.
2. Il presente regolamento, al fine di non lasciare vuoti normativi, è applicabile per tutti quei Budget di salute proposti dalla AUSL, quindi non necessariamente legati al disturbo mentale.
3. Il soggetto beneficiario degli interventi deve avere una situazione reddituale per accedere a vantaggi economici, sussidi ed ausili finanziari che osservi i seguenti parametri:
 - a) ISEE ordinario non superiore ad euro 20.000
 - b) totale del patrimonio mobiliare del nucleo in DSU e relativa giacenza media non superiori cad. ad euro 10.000
4. I limiti di cui al comma precedente, per casi di particolare gravità, previa relazione dell'assistente sociale di riferimento possono essere innalzati rispettivamente del 25% e del 50%
5. Oltre i limiti di cui al comma 4, il Comune non può partecipare al budget di salute con nessun tipo di risorsa.

Art. 5 SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

1. Il Budget per il benessere sociale è applicabile in tutti quei casi dove il soggetto proponente non sia la AUSL ma in cui vi sia un intervento nel quale, oltre al Comune, partecipi almeno un altro soggetto privato o pubblico, AUSL compresa.
2. Il soggetto beneficiario degli interventi deve avere una situazione reddituale per accedere a vantaggi economici, sussidi ed ausili finanziari che osservi i seguenti parametri:
 - a) ISEE ordinario non superiore ad euro 10.000
 - b) totale del patrimonio mobiliare del nucleo in DSU e relativa giacenza media non superiori cad. ad euro 5.000
3. I limiti di cui al comma precedente, per casi di particolare gravità, previa relazione dell'assistente sociale di riferimento possono essere innalzati rispettivamente del 25% e del 50%
4. Oltre i limiti di cui al comma 4, il Comune non può partecipare al budget per il benessere sociale con nessun tipo di risorsa.

Art. 6 PROCEDURA DEL BUDGET DI SALUTE

1. Per la realizzazione del Budget di salute sono necessari:
 - a) La convocazione di una Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) composta almeno dall'Azienda Usl, che si farà poi carico della redazione del progetto, e dai Servizi Sociali del Comune di residenza che definisce il progetto personalizzato (come sotto meglio specificato) e le risorse che compongono il Budget di salute in un'ottica di appropriatezza e di congruità rispetto all'utilizzo delle risorse
 - b) Un progetto terapeutico-riabilitativo individuale (PTRI) personalizzato, mirante al soddisfacimento di uno o più dei seguenti bisogni: abitare, formazione e lavoro, socialità e affettività. Tale progetto deve quindi essere centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze, elaborato e sottoscritto dal paziente, condiviso con i suoi familiari, AUSL e Comune di residenza, nonché quando è appropriato, con altri soggetti significativi del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto.

Art. 7 PROCEDURA DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

1. Per la realizzazione del Budget di salute sono necessari:

a) La convocazione di una Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) composta dall'Ente proponente (Comune, altro ente pubblico o privato), che si farà poi carico della redazione del progetto, dai Servizi Sociali del Comune di residenza (ove non sia il proponente) e dagli altri enti pubblici e privati, in un numero minimo totale almeno di due. La UVM definisce il progetto personalizzato (come sotto meglio specificato) e le risorse che compongono il Budget per il benessere sociale in un'ottica di appropriatezza e di congruità rispetto all'utilizzo delle risorse

b) Un progetto di supporto individuale (PSI) personalizzato, mirante al soddisfacimento di uno o più dei seguenti bisogni: abitare, formazione e lavoro, socialità e affettività. Tale progetto deve quindi essere centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze, elaborato e sottoscritto dal paziente, condiviso con i suoi familiari, e con gli enti/associazioni rappresentati all'interno della UVM.

Art. 8 DEROGHE ESPRESSE

1. Il presente regolamento ove dovesse erogare tipologie di aiuti compresi nel "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, COMPRESSE LE ASSOCIAZIONI", opera in deroga allo stesso.

Art. 9 NORME TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 01/10/2017.
2. Trascorso un anno dalla sua entrata in vigore, la Giunta Comunale provvederà a verificare la corretta attuazione del presente Regolamento, proponendo al Consiglio Comunale le disposizioni integrative e correttive eventualmente necessarie.